

## VERGOGNOSE PAROLE DI PERICU

**M**i riferisco alle dichiarazioni del signor sindaco ai no global: «Genova è in debito con voi». Ho atteso parecchi giorni prima di scrivere questa lettera ma le cose storte non mi vanno giù. Io nei giorni del G8 ero a Genova e ho visto quegli avvenimenti. Sono state lanciate molotov contro camionette delle forze dell'ordine e poliziotti, carabinieri, usciti terrorizzati per paura di morire bruciati. Sono state incendiate macchine di cittadini, negozi: una famiglia di San Fruttuoso ha dovuto abbandonare l'appartamento perché al piano inferiore è stata data alle fiamme un'agenzia di un istituto di credito; un altro incendio è stato causato in corso Marconi; spaccati i bancomat, le vetrine dei negozi. Non voglio dilungarmi oltre. Genova si è dimostrata in quei giorni violenta, aggressiva, intollerante e inospitale. Anch'io nella mia vita ho partecipato a manifestazioni e scioperi, ho 70 anni, ma una vergogna simile non l'avevo mai vista. Concludo: per quanto mi riguarda, mi sento a credito verso codesti signori e certe affermazioni dovrebbero essere più controllate. È stato creato un danno enorme alla città come immagine e come danni materiali; ma il costo di questi danni non interessa.

**Bruno D'Egidio**